



Comune di Curtatone

Piano di razionalizzazione delle società partecipate
(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di *"partecipazione dell'ente locale a società di capitali"*.

Per osservare *"alla lettera"* il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte *"su proposta"* proprio del sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *"per espressa previsione normativa"*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *"non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria"*.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *"costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Curtatone partecipa al capitale delle seguenti società:

1. TEA SPA con quota di partecipazione del 3,1692% (n .azioni 8.803 – valore nominale azione € 259,00 – valore totale sottoscritto € 2.279.977,00);
2. A.SE.P SPA con quota di partecipazione del 0,004% (n .azioni 5 – valore nominale azione € 33,00 – valore totale sottoscritto € 165,00);
3. A.P.A.M. SPA con quota di partecipazione del 2,51% (n .azioni 357.500 – valore nominale azione € 0,32 – valore totale sottoscritto € 114.400,00);
4. S.I.E.M. SPA con quota di partecipazione del 2,9429%(n .azioni 29.429 – valore nominale azione € 0,50 – valore totale sottoscritto € 14.714,50);
5. MANTO EXPO srl in liquidazione con quota di partecipazione del 0,0031% (Capitale sociale sottoscritto € 12,00)
6. Farmacia Comunale San Silvestro Srl con una quota del 20% (capitale sociale sottoscritto € 2.000,00)

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Curtatone partecipa al Consorzio Progetto Solidarietà e al Ente Parco del Mincio.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. TEA SPA

TEA SPA è di proprietà del comune per il 3,1692%

TEA SPA è stata costituita nel 1998.

TEA SPA è una società di capitali detenuta da Enti locali della Provincia di Mantova e dal Comune di Settimo Milanese.

TEA SPA ha per oggetto l'attività di organizzazione , gestione ed esecuzione in proprio o per conto di terzi dei servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche e di sviluppo sul territorio, di utilità sociali e di tutela ambientale (servizio idrico intergrato, raccolta , trasporto e smaltimento dei rifiuti, ecc.)

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE TEA SPA:

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà di TEA SPA (perlomeno nel 2015, considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti).

I criteri proposti dall'art 1 comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

La società inoltre rispetta anche i requisiti di cui all'art. comma 611 lettera b) in merito al numero dei componenti del consiglio di amministrazione inferiori al numero dei dipendenti della società stessa.

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette il Comune si occuperà di monitorare e sollecitare TEA SPA nella sua attività di razionalizzazione soprattutto riguardo a società per le quali si prevede la relativa aggregazione in base all'art. 1 comma 611 lettera d) Legge 190/2014 oltre alla soppressione delle società di cui all'art. 1 comma 611 lettera b) nel caso in cui non vengano aggregate.

IL GRUPPO TEA - PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL BILANCIO	%	FINALITA'	VERIFICA DEL RAPPORTO AMMINISTRATORI/DIPENDENTI		VERIFICA RISULTATI DI BILANCIO			NOTE
			AMMINISTRATORI	DIPENDENTI	RISULTATI DI BILANCIO €			
			N.	N.	2011	2012	2013	
TEA SPA		Società per azioni a capitale interamente detenuto da Enti Locali della Provincia di Mantova e dal Comune di Settimo Milanese. La Società ha completato modifiche organizzative e societarie intraprese alcuni anni orsono per separare le funzioni di indirizzo e controllo dalle attività operative, raggiungendo l'assetto finale costituito da una Società Capogruppo (Tea s.p.a.), titolare di reti e impianti e diverse Società Operative controllate. La Società applica le norme di cui all'art. 16 del D.L. n°90/2014 convertito con L. n° 114/2014, che così sostituisce i commi 4 e 5 del D.L. n°95/2012 convertito con L. n°135/2012 nella composizione del Consiglio di Amm.ne ove vi è la presenza di dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni proprietarie. La Società eroga servizi ambientali, energetici, idrici e cimiteriali direttamente o attraverso le società controllate. La società risponde inoltre alle finalità istituzionali dell'Ente in quanto organizza e gestisce per conto dei Comuni i servizi pubblici locali; il modello utilizzato è quello del partenariato pubblico/privato così come previsto dalla normativa comunitaria. La Società ed il Gruppo non svolgono servizi strumentali all'Ente ai sensi del Decreto Bersani (D.L. 223/2006 conv. con L. 248/2006)	5	149	4.715.277,00	4.556.222,00	4.942.053,00	
TEA ACQUE SRL	60%	Società, a capitale misto pubblico/privato, costituita per svolgere in partenariato servizi afferenti il ciclo idrico integrato con affidamento da parte dell'AAATO, con scadenza 28.11.2025. <i>Socio Privato: Acque della Concordia srl.</i>	5	74	-118.929,00	174.741,00	179.679,00	Il bilancio 2011 ha chiuso in perdita a causa dei ritardi degli Enti Locali ed AAATO nell'approvazione delle modifiche tariffarie a fronte degli investimenti fatti
MANTOVA AMBIENTE SRL	40,48%	Società, a capitale misto pubblico/privato, costituita per svolgere in partenariato servizi afferenti il ciclo dei rifiuti con affidamento da parte dei Comuni con scadenza al 31.12.2016. <i>Altri Soci: Siem Spa 36%, Sisam Spa 3,52%, Serit srl 11%, Lombrica srl 9%.</i>	5	276	974.107,00	2.344.613,00	1.357.390,00	Società controllata tramite previsione statutaria (art. 19.3)
TEA RETELUCE SRL	60%	Società costituita da Tea S.p.A. nel 2013 per la gestione del servizio di illuminazione pubblica (delibera Consiglio di Amministrazione del 15.03.2013), gestito secondo il modello del cosiddetto partenariato pubblico-privato, individuato dalla vigente normativa europea. Affidamento del servizio dei Comuni con scadenza 26.06.2034. <i>Socio Privato: ASM Luce srl.</i>	5	0	-	-	-	Trattasi di società priva di dipendenti perché l'operatività è svolta dal socio privato individuato tramite gara e il controllo è svolto da personale del Gruppo Tea
TEA ENERGIA SRL	100%	Società interamente controllata dalla Capogruppo Tea s.p.a., che vende al cliente finale civile e/o industriale, energia elettrica, gas e calore, costituita in attuazione a quanto disposto dal Decreto Bersani (D.L. 223/2006 conv. con L. 248/2006), che prevede che l'attività di vendita dell'energia non sia svolta dal medesimo soggetto che esercita l'attività di distribuzione.	3	12	819.871,00	524.516,00	863.602,00	
TEA ONORANZE FUNEBRI SRL	100%	Società interamente controllata dalla Capogruppo Tea s.p.a. incorporata in attuazione a quanto disposto dall'art. 9 L.R. 18.11.2003 n.22 che stabilisce che qualora il gestore del cimitero svolga anche attività funerarie è d'obbligo la separazione societaria come stabilito dalla L. 287/1990 (legge anti trust).	3	5	3.266,00	56.916,00	16.957,00	
TEA SEI SRL	100%	Società interamente controllata da Tea S.p.A. e costituita al fine di ottemperare a specifiche disposizioni normative in materia di servizi pubblici locali (art. 113 T.U.E.L.) che prevedono la separazione contabile tra il soggetto che vende energia e quello che effettua la distribuzione.	3	46	1.815.572,00	2.974.891,00	2.952.272,00	
ELECTROTEA SRL	60%	Società a capitale misto pubblico-privato costituita da Tea Sei srl per operare nel campo delle energie rinnovabili, in particolare nel settore della realizzazione e gestione di piccole centrali idroelettriche. <i>Socio Privato: Mantova Energia srl.</i>	3	0	-4.811,00	926,00	20.444,00	La perdita dell'anno 2011 è ascrivibile agli investimenti senza inizio della produzione.

SOCIETA' PARTECIPATA DA TEA SPA	% di partecipazione	FINALITA'	AMMIRI N.	DIPENDENTI N.	RISULTATI DI BILANCIO €			NOTE
					2011	2012	2013	
					A.G.I.R.E. Scarl	6,15%	Società a maggioranza pubblica avente il fine istituzionale di sensibilizzare e promuovere iniziative, compresa la ricerca di finanziamento, per il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili. <i>Soci principali: Provincia di Mantova 32%, CCIAA Mantova 18,38%, AIPO 10,77%, Sisam SpA 6,5%.</i>	
ENIPOWER MANTOVA SPA	13,50%	Società di scopo in partnership con EniPower SpA (Gruppo ENI) per la realizzazione e gestione della centrale termoelettrica a ciclo combinato di servizio di teleriscaldamento alla città.	5	49	16.648.272,00	23.328.674,00	28.272.789,00	
A.S.E.P. SpA	27,22%	Società a capitale misto pubblico-privato che svolgeva sia servizi pubblici che servizi alla persona e strumentali. Dopo le modifiche statutarie e strategiche intervenute a fine 2014, Tea SpA ha esercitato il diritto di recesso. La relativa procedura è ancora in corso.	3	49	198.325,00	103.275,00	3.054,00	
TNET SERVIZI SRL	25,00%	Società a capitale misto pubblico-privato che si occupa di servizi di telecomunicazione sulla rete in fibra di Tea s.p.a. a Mantova; partecipazione in via di dismissione.	3	7	-289.673,00	-118.445,00	4.828,00	
BLUGAS INFRASTRUTTURE SRL	28,70%	Società partecipata interamente da aziende pubbliche, con lo scopo di realizzare e gestire infrastrutture strategiche per trasporto, rigassificazione e stoccaggio di gas naturale. La società partecipa, assieme ad Edison Cotignola, alla realizzazione di uno stoccaggio di gas naturale a San Polito e SpA 31,71%.	5	-	155.106,00	848,00	65.838,00	Partecipazione funzionale all'attività di vendita del gas. Stoccaggio non ancora operativo.
BLUGAS SRL LIQUIDAZIONE	16,07%	Società partecipata interamente da aziende pubbliche per il trading nazionale ed internazionale di gas naturale, ora detentrica solo di una partecipazione societaria in SINIT. Procedura di liquidazione in corso.	1 liquidato	-	-27.582.124,00	-1.565.254,00	-320.704,00	
SINIT SRL LIQUIDAZIONE	4,97%	Società partecipata interamente da aziende pubbliche e quotate, per il trading nazionale ed internazionale di gas naturale. Procedura di liquidazione in corso.	3 liquidato	-	-92.160.000,00	-756.571,00	7.672.349,00	
MANTOVA EXPO SRL IN LIQUIDAZIONE	6,62%	Società a capitale misto pubblico-privato avente come scopo la promozione del territorio mantovano. Procedura di liquidazione in corso.	1 liquidato	-	0,00	0,00	0,00	
UNITEA SRL	50,00%	Società di scopo per la costruzione e gestione della centrale a biomassa (olio da grasso bovino) per la produzione di energia elettrica e termica presso il macello Unipeg a Pegognaga. <i>Socio Privato: Società Agricola Unipeg.</i>	4	-	-654.749,00	2.327,00	686.866,00	Operatività svolta tramite prestazione da parte di personale Unipeg e Tea Srl per circa 5 persone equivalenti.

ALTRE PARTECIPAZIONI (*)	SOCIO	%	FINALITA'	AMM.RI		DIPENDENTI		RISULTATI DI BILANCIO €	
				N.	N.	2011	2012	2012	2013
BIOCICLO SRL	MANTOVA AMBIENTE SRL	24%	Società di scopo, partecipata solo da aziende pubbliche, con il compito di trattare materiale raccolto da MN Ambiente e terzi, per produrre compost di qualità. <i>Altri Soci: Indecast srl 52%, Garda Uno SpA 24%.</i>	3	4		249.519,00		400.474,00
CASALASCA SPA	SERVIZI MANTOVA AMBIENTE SRL	13,88%	Società a partenariato pubblico/privato per la raccolta, trasporto, recupero e smaltimento RSU nell'area del Casalasco. <i>Soci Principali: Comune di Casalmaggiore 51,23%, AEM Gestioni srl 13,88%.</i>	5	78	183.293,00	162.324,00		204.443,00
GLOBAL FUNERAL SERVICE SRL	TEA FUNEBRI SRL ONORANZE	30,00%	Società a capitale misto pubblico/privato operativa come "centrale di acquisto" di beni e prestazioni per Tea Onoranze. <i>Socio Privato: Rip Service srl.</i>	3	9				

Costituita il 19.12.2013

(*) Trattasi di Società di Secondo livello funzionali/complementari allo svolgimento dell'attività delle Società del Gruppo Tea

2. A.SE.P. SPA

A.SE.P. SPA è di proprietà del comune per il 0,004%

A.SE.P. SPA è stata costituita nel 1994.

La società non è interamente a partecipazione pubblica ed ha per oggetto l'apprestamento, l'organizzazione e gestione dei servizi al cittadini e alle imprese e di servizi pubblici locali in genere.

L'art. 1 comma 611 lettera d) prevede l'eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE A.SE.P. SPA:

E' pertanto intenzione dell'amministrazione NON mantenere la proprietà di A.SE.P.SPA operando mediante la cessione delle proprie quote entro il 31/12/2015 se la società non provvederà nelle modalità previste dalla legge.

3. A.P.A.M. SPA

A.P.A.M. SPA è di proprietà del comune per il 2,51%

La Società è stata costituita nel 1996.

La Società ha per oggetto la gestione dei servizi, delle infrastrutture e dei beni adibiti al servizio di trasporto pubblico locale, anche mediante concessioni in uso e/o locazioni.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE APAM SPA:

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà di APAM SPA(perlomeno nel 2015, considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti).

Anche se l'art. 1 comma 611 lettera b) inerente al numero degli amministratori, come sotto dettagliato, è superiore al numero dei dipendenti e ne comporterebbe pertanto la relativa soppressione, in ottemperanza alla disciplina di settore, APAM SPA, attraverso il suo ambito di operatività, consente di garantire il corretto svolgimento del sistema di trasporto pubblico e, più in generale le funzioni e l'attività di APAM ESERCIZIO SPA, indirettamente partecipata.

L'Amministrazione provvederà a sollecitare APAM SPA ad assumere dipendenti, anche da APAM ESERCIZIO SPA, per lo svolgimento delle funzioni di gestione delle infrastrutture necessarie alle sue attività.

APAM SPA

Numero degli amministratori: 3

Numero di direttori / dirigenti: nessuno

Numero di dipendenti: 0

ATTIVITA' SVOLTA: gestione dei servizi , delle infrastrutture e dei beni adibiti al servizio di trasporto pubblico locale anche mediante concessione in uso e/o locazione a terzi.

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
€ 199.014,00	€ 151.386,00	€ 253.319,00

Fatturato		
2011	2012	2013
€ 811.859,00	€ 613.444,00	€ 616.185,00

Bilanci d'esercizio in sintesi di APAM SPA.
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	12.298.165,00	12.144.410,00	12.063.880,00
C) Attivo circolante	474.637,00	271.698,00	210.328,00
D) Ratei e risconti	1.209,00	2.240,00	2.462,00
Totale Attivo	12.774.011,00	12.418.348,00	12.276.670,00

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	6.683.251,00	6.834.638,00	7.072.959,00
B) Fondi per rischi ed oneri	450.000,00	440.00,00	440.000,00
C) Trattamento di fine rapporto			
D) Debiti	4.920.749,00	4.472.217,00	4.132.333,00
E) Ratei e Risconti	720.011,00	671.493,00	631.378,00
Totale passivo	12.774.011,00	12.418.348,00	12.276.670,00

Bilanci d'esercizio in sintesi di APAM SPA:
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	811.859,00	613.444,00	616.185,00
B) Costi di produzione	- 639.936,00	- 503.104,00	- 443.966,00
Differenza	171.923,00	110.340,00	172.219,00
C) Proventi e oneri finanziari	- 212.427,00	- 195.591,00	-186.505,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	253.766,00	215.084,00	273.848,00
E) Proventi ed oneri straordinari	330	33.952,00	- 2.740,00
Risultato prima della imposte	213.592,00	163.785,00	256.822,00
Imposte	- 14.578,00	- 12.399,00	- 18.503,00
Risultato d'esercizio	199.014,00	151.386,00	238.319,00

APAM ESERCIZIO SPA

Numero degli amministratori: 5

Numero di direttori / dirigenti: 3

Numero di dipendenti: 390

ATTIVITA' SVOLTA:

- gestione del servizio di trasporto pubblico locale urbano e di area urbana nel territorio del Comune di Mantova e nei 4 comuni contermini, a seguito aggiudicazione gara pubblica;
- gestione del servizio di trasporto pubblico locale interurbano della Provincia di Mantova, sul territorio della stessa Provincia e delle Province confinanti, a seguito aggiudicazione gara pubblica;
- gestione del servizio di trasporto scolastico sul territorio di vari Comuni della Provincia di Mantova e delle Province confinanti.

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
€ 461.993,00	€ 391.629,00	€ 498.623,00

Fatturato		
2011	2012	2013
€ 28.952.510	€ 29.556.824,00	€ 30.164.620,00

Bilanci d'esercizio in sintesi di APAM ESERCIZIO SPA
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
E) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
F) Immobilizzazioni	14.943.939,00	16.556.032,00	16.349.127,00
G) Attivo circolante	12.446.302,00	12.483.229,00	13.797.156,00
H) Ratei e risconti	1.018.300,00	729.308,00	526.297,00
Totale Attivo	28.408.541,00	29.768.569,00	30.672.580,00

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
F) Patrimonio netto	6.109.609,00	6.281.788,00	6.594.388,00
G) Fondi per rischi ed oneri	850.000,00	825.000,00	920.000,00
H) Trattamento di fine rapporto	5.138.707,00	4.878.398,00	4.686.533,00
I) Debiti	9.879.112,00	10.889.947,00	11.625.437,00
J) Ratei e Risconti	6.431.113,00	6.893.436,00	6.846.222,00
Totale passivo	28.408.541,00	29.768.569,00	30.672.580,00

Bilanci d'esercizio in sintesi di APAM ESERCIZIO SPA:
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
F) Valore della produzione	29.952.510,00	29.556.824,00	30.164.620,00
G) Costi di produzione	- 28.075.980,00	- 28.506.336,00	- 28.987.456,00
Differenza	876.530,00	1.050.488,00	1.177.164,00
H) Proventi e oneri finanziari	203.210,00	- 44.329,00	- 131.658,00
I) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
J) Proventi ed oneri straordinari	- 25.270,00	- 53.976,00	31.071,00
Risultato prima della imposte	1.054.470,00	952.183,00	1.076.577,00
Imposte	- 592.477,00	- 560.554,00	- 577.954,00
Risultato d'esercizio	461.993,00	391.629,00	498.623,00

4. S.I.E.M. SPA

La Società Servizi Srl è di proprietà del comune per il 2,9429%..

La Società è stata costituita nel 1995.

La Società:

- è proprietaria di siti di trattamento e smaltimento rifiuti, in parte esauriti e di cui cura la gestione c.d "post mortem", attività obbligatoria per legge e di grande rilevanza ambientale e sanitaria;
- non svolge più attività diretta di raccolta RSU, essendo state cedute tutte le attività a Mantova Ambiente di cui è socia per la quota del 36%;
- l'attività operativa è quindi ridotta esclusivamente alla gestione del patrimonio immobiliare;
- non ha dipendenti ed un consiglio di amministrazione composto da 3 membri.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SIEM SPA:

L'art. 1 comma 611 lettera d) prevede l'eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni.

E' pertanto intenzione dell'amministrazione NON mantenere la proprietà di S.I.E.M. SPA operando mediante la cessione delle proprie quote entro il 31/12/2015 se la società non provvederà nelle modalità previste dalla normativa sopra indicata e come da proposta avanzata dalla società stessa, come da nota prot. 5323 edl 12/03/2015, che prevede un processo di fusione nel medio periodo con TEA SPA.

Numero degli amministratori: 3

Numero di direttori / dirigenti: nessuno

Numero di dipendenti: 0

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
€ 3.638,00	€ - 2.473.515,00	€ 171.490,00

Fatturato		
2011	2012	2013
€ 1.867.631,00	€ 1.142.047,00	€ 902.115,00

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società Servizi Srl:
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
I) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
J) Immobilizzazioni	16.570.368	12.058.972	11.628.901
K) Attivo circolante	4.184.363	5.409.942	4.762.598
L) Ratei e risconti	45.077	31.506	10.674
Totale Attivo	20.799.808	17.500.420	16.402.163

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
K) Patrimonio netto	5.873.286	3.399.771	3.571.261
L) Fondi per rischi ed oneri	1.769.767	4.235.032	4.000.152
M) Trattamento di fine rapporto	0	0	0
N) Debiti	12.145.289	8.966.489	8.042.763
O) Ratei e Risconti	1.011.466	899.128	787.987
Totale passivo	20.799.808	17.500.420	16.402.163

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società Servizi Srl:
 Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
K) Valore della produzione	1.867.631	1.142.047	902.115
L) Costi di produzione	1.574.333	4.461.496	1.002.832
Differenza	293.298	-3.319.449	-100.717
M) Proventi e oneri finanziari	-255.378	89.493	216.050
N) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
O) Proventi ed oneri straordinari	-61.303	411.300	1.240
Risultato prima della imposte	-23.383	-2.818.656	161.573
Imposte	-27.021	-345.141	-9.917
Risultato d'esercizio	3.638	-2.473.515	171.490

5. MANTOVA EXPO SRL

La MANTOVA EXPO SRL è di proprietà del comune per il 0,0031%.

La Società venne istituita nel 1995.

Ai sensi dell'art. 2487, comma 1, c.c., in data 25 marzo 2011, l'assemblea dei soci ha deliberato lo stato di liquidazione della società, nominando il liquidatore nella persona del dott. Pieraldo Carlini e prevedendo i relativi criteri di svolgimento della liquidazione.

Ai sensi dell'art. 2492, comma 1, c.c., in data **16 dicembre 2014** il liquidatore ha predisposto il bilancio finale di liquidazione.

Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.

6. Farmacia Comunale San Silvestro SRL

La società Farmacia Comunale San Silvestro Srl è di proprietà del Comune di Curtatone al 20%.

La Società è stata costituita il 26/06/2014.

L'oggetto della Società è la "*gestione di una o più farmacie*".

Appurato che il servizio farmaceutico comunale rientra tra i servizi pubblici locali di cui alla definizione generale rilevabile nell'art. 112 del T.U. Enti Locali, in quanto è un'attività che ha ad oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali (cfr. Corte dei Conti sezione regionale della Puglia deliberazione n. 3 del 26/02/2008) ed è più in dettaglio un servizio pubblico avente rilevanza economica, essendo svolto sotto forma di impresa commerciale organizzata a tale scopo (cfr. tra le altre Consiglio di Stato sez. V n. 637/2007 e n. 2110/2007; Tar Lombardia - Milano sez. III n. 3567/2009);

Considerato che la disciplina dei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica è stata oggetto di recenti modifiche e richiamato in proposito l'art. 23bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 modificato a sua volta dal D.L. n. 135/2009, convertito in L. n. 166/2009;

Dato atto che il citato art. 23bis, nel testo attualmente vigente, prevede che le disposizioni nello stesso contenute prevalgono sulle discipline di settore ma sono fatte salve le disposizioni in materia di distribuzione del gas naturale, le disposizioni in materia di distribuzione di energia elettrica, le disposizioni della legge 2 aprile 1968, n. 475, relativa alla gestione delle farmacie comunali, le disposizioni relative alla disciplina del trasporto ferroviario regionale;

Richiamato dunque l'art. 9 della legge n. 475/1968, come modificato dall'art. 10 della legge n. 362/1991, il quale prevede che le farmacie di cui sono titolari i comuni possono essere gestite, ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, nelle seguenti forme:

- in economia;
- a mezzo di azienda speciale;
- a mezzo di consorzi tra comuni per la gestione delle farmacie di cui sono unici titolari;
- a mezzo di società di capitali costituite tra il comune e i farmacisti che, al momento della costituzione della società, prestino servizio presso farmacie di cui il comune abbia la titolarità;

Evidenziato che i commi 27 – 32 dell'art. 3 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) che dettano limiti alla costituzione e alla partecipazione in società alle amministrazioni pubbliche, prevedono la possibilità di costituire, purchè autorizzate dall'organo consiliare, società che producono servizi di interesse generale ;

Considerato che il concreto inquadramento della farmacia comunale tra le società che perseguono finalità istituzionali dell'Ente o tra le società rivolte alla produzione di servizi di interesse generale è rimessa all'esclusiva valutazione dell'Organo consiliare ma l'evidente connotazione delle farmacie comunali, destinate a fornire un pubblico servizio in favore della collettività generale, esclude che la partecipazione societaria possa ritenersi vietata (cfr. Corte dei Conti sezione regionale della Puglia deliberazione n. 3 del 26/02/2008);

Considerato che l'Amministrazione ha costituito con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 16/06/2014 la società Farmacia Comunale San Silvestro srl.

Costituita pertanto la Società è stato sottoscritto in data 16/07/2014 un contratto di servizio tra Comune e nuova società.

Il contratto di servizio giunge a naturale scadenza il 31/12/2060

La gara svoltasi in data 20/08/2014 per la cessione delle quote pari all'80% è stata aggiudicata al Dr. Lollo Andrea.

Con atto n. 34379/10263 del 31/10/2014 .registrato a Mantova il 03/11/2014 al repertorio n. 7347 del Notaio Iacoppe - di cessione delle quote. Il socio privato ha rilevato una quota del 80%.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE FARMACIA COMUNALE SAN SILVESTRO SRL:

E' pertanto intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà di FARMACIA COMUNALE SAN SILVESTRO SRL per le motivazioni citate in premessa.